



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – "Assetto del territorio"

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 3 del 19/07/2023

Approvato in C.3 il

20/10/2023

In data mercoledì 19 luglio 2023, alle ore 15:00 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Ravenna, la riunione "commissione 3 - Assetto e territorio" dell'organo COMMISSIONE 3 – C.C.A.T. solo in presenza.

per discutere il seguente o.d.g.:

1. PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO ESISTENTE DI PROPRIETA' DELLA DITTA "CLT AUTOTRASPORTI S.R.L." CON SEDE OPERATIVA A RAVENNA, IN VIA ROMEA NORD N. 156/B, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI E CONSEGUENTE VARIANTE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE
2. MODIFICA ALL'ART. 09.02 - 2023 DEL "REGOLAMENTO CAPANNI DA PESCA E DA CACCIA" ED ADEGUAMENTO DEL "REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE DELLE AREE DA DESTINARE A CAPANNI DA PESCA E DA CACCIA" PD248
3. Approvazione verbali sedute precedenti;

PRESENTI PER L'UFFICIO: Ing. Valeria Galanti, Ing. Valentino Natali, arch. Maurizio Fabbri, Ing. Irene Paviani;

PRESIDENTE: C. Valbonesi

SEGRETARIO: C. Gramantieri

ASSESSORE: Federica del Conte

ESPERTI ESTERNI: FOCACCIA esperto del Partito Democratico, PETTINATO esperto Lista de Pascale Sindaco,

Componenti Commissione n. 3

Cognome e Nome	Delegato: Cognome Nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	X	15:30	17:50
Alvaro Ancisi		Lista Per Ravenna-Polo Civico Popolare	X	15:00	18:05
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	X	15:00	17:55
Ferrero Albertò		Fratelli d'Italia	X	15:11	18:10
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	X	15:15	17:06
Grandi Nicola		Viva Ravenna	X		
Haxhibeku Renald		Partito Democratico	X	15:00	18:12
Graziani Nadia		Partito Democratico	X	15:00	18:10



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	X	15:00	16:45
Rolando Gianfilippo Nicola		Lega Salvini Premier	X	15:00	18:12
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X	15:00	18:12
Valbonesi Cinzia		Partito Repubblicano It.	X	15:00	18:12
Vasi Andrea		Partito Democratico	X	15:25	18:12
Verlicchi Veronica		La Pigna-Città, Forese e Lidi	/	/	/

La **PRESIDENTE Cinzia VALBONESI** verificati i presenti dichiara aperta a seduta e lascia la parola all'Assessora Federica Del Conte.

Punto 1 all'Odg: “PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO ESISTENTE DI PROPRIETA' DELLA DITTA “CLT AUTOTRASPORTI S.R.L.” CON SEDE OPERATIVA A RAVENNA, IN VIA ROMEA NORD N. 156/B, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI E CONSEGUENTE VARIANTE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Prende la parola **ASSESSORE Federica DEL CONTE**: Con questa deliberazione, abbiamo la preventiva pronuncia del Consiglio Comunale alla variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'articolo 53 della legge Legge Regionale 24 del 2017 che riguarda l'approvazione di un progetto di ampliamento di un attività di autotrasporto insediata nel nostro Comune, di proprietà dell'azienda CLT autotrasporti.

Questo procedimento definito dalla legge regionale, rientra nei procedimenti per le attività produttive già insediate nel territorio, che dà la possibilità alle aziende di intervenire su aree di proprietà, per adeguare le proprie strutture alle nuove sopravvenute esigenze lavorative. L'azienda ha manifestato la necessità di ampliare l'area sosta per i propri mezzi pesanti, in quanto l'area attualmente in uso risulta insufficiente, pertanto hanno avviato questa procedura.

Alle ore 15:15, esce il consigliere **Rolando Gianfilippo Nicola**.

Alle ore 15:40, rientra il consigliere **Rolando Gianfilippo Nicola**.

Paviani: Siamo nelle vicinanze della zona delle Bassette, a nord di Ravenna, la richiesta del proprietario CLT autotrasporti, è quella di ampliare la superficie di sosta per i propri mezzi verso ovest rispetto all'area attualmente occupata che è pari a 32.000 metri quadri circa. La richiesta di ampliamento è della medesima quantità, per il posizionamento di mezzi fermi, ovvero per semirimorchi senza motore e per il deposito di materiali sfusi, contenuti all'interno di appositi contenitori. A confine con l'area di espansione sarà realizzata una vasca di laminazione.

Negli strumenti urbanistici vigenti la zona è classificata a zona agricola periurbana, viene chiesto quindi il cambio di destinazione d'uso ad attività produttive con la simbologia di deposito all'aperto di progetto e di variante come definito dalla normativa. Sarà inoltre modificata la simbologia della zona già classificata produttiva che da “di progetto” diventa “esistente” in quanto l'area è già stata realizzata. Ad ovest dell'area produttiva, sulla zona agricola sarà posizionata la vasca di laminazione con apposita simbologia. Le modifiche grafiche saranno presenti sia nello strumento del RUE che nel PSC e nelle tavole della zonizzazione acustica.

La variante è stata pubblicata il 12 ottobre del 2022 nel BURERT, non sono pervenute osservazioni, la conferenza dei servizi si è svolta in due sedute e ce ne sarà una terza, durante le quali sono state richieste delle integrazioni, sia da



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – "Assetto del territorio"

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486
mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

parte della CQAP in merito alla realizzazione di un'area di verde di filtro a mitigazione all'area, sia per il progetto di prevenzioni incendi. Tutti gli enti preposti hanno poi espresso parere positivo.

E' stato stipulato un Atto d'Obbligo, con il quale si obbligheranno i proprietari a rispettare diverse prescrizioni come ad esempio la sistemazione e realizzazione delle fasce di verde di filtro, la realizzazione e manutenzione periodica della vasca di laminazione, il mantenimento dell'unitarietà dell'intervento e della proprietà, la realizzare di tutte le opere previste entro 5 anni dall'approvazione e il versamento di un contributo straordinario pari a 169.000 euro commisurato all'area di ampliamento.

Consigliere Giancarlo SCHIANO: le aree soggette alla variante di RUE, sono di proprietà dell'azienda CLT trasporti, ma classificata a zona agricola, vorrei sapere se una volta approvata la variante e la zona passerà da agricola a produttiva l'azienda avrà la possibilità di cementificare l'area a proprio piacimento o se invece nell'Atto d'Obbligo vi è specificato che questa attività non si potrà fare? Vorrei sapere inoltre che tipo di trasporti effettua l'azienda?

Consigliere Alberto FERRERO: a servizio di che cosa viene realizzata la vasca di laminazione?

Consigliere Luca CORTESI: vorrebbe maggiori dettagli del progetto, con quali materiali sarà realizzato il fondo del terreno e sugli obblighi definiti nell'Atto d'Obbligo, che cosa succederà se il progetto non si dovesse essere realizzato? I soldi del contributo straordinario hanno già una destinazione specifica?

Consigliere Daniele PERINI: vuole sapere se in quella zona hanno già iniziato i lavori, gli è stato comunicato da cittadini residenti in quell'area di aver visto già del movimento dei ruspe in azione.

Consigliere Alvaro ANCISI: credo che il porto di Ravenna debba prevedere un'area per l'autotrasporto adeguato alle dimensioni del porto. Vorrebbe dei chiarimenti in merito alla data in cui l'area è stata venduta dall'amministrazione ai privati.

Paviani: Il parcheggio in ampliamento sarà realizzato prevalentemente in stabilizzato, richiesta fatta esplicitamente dei nostri uffici in modo che il terreno sia maggiormente permeabile. La realizzazione della vasca di laminazione in adiacenza alla zona produttiva permetterà il defluire delle acque meteoriche all'interno di un fosso esistente che costeggia la proprietà.

L'azienda è specializzata del trasporto di materiale tipo nero fumo, nero di carbonio, trasporto di macchinari e container chiusi all'interno del porto di Ravenna.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo specifica che se entro 5 anni dalla stipula non si realizzerà il progetto questo decade.

Il contributo straordinario di 169.000 euro non sono in carico a questo procedimento per cui non sono a conoscenza di come verranno utilizzati i soldi.

L'area oggetto dell'intervento è attualmente utilizzata con coltivazioni agricole, non credo che i lavori siano già stati iniziati.

Consigliere Daniele PERINI: che cosa succede se i lavori fossero iniziato prima di avere le autorizzazioni?

ASSESSORE Federica DEL CONTE: in risposta al consigliere Cortesi faccio presente che questo tipo di procedura, definita dall'articolo 53 della legge 24/2017, va a recepire un procedimento molto simile a quello dell'ex articolo 14-bis della legge 20/2000, che è stato un procedimento molto utile per dare una risposta positiva alle richieste delle aziende già insediate sul territorio che desideravano ampliare la propria attività, nell'area in cui già erano insediate.

Prima dell'applicazione dell'articolo 14-bis, le varianti urbanistiche agli strumenti, andavano ad individuare aree di espansioni molto ampie, a volte anche sovradimensionate rispetto alle reali esigenze delle aziende. Questa procedura invece permetta all'azienda di commisurare le richieste con le effettive necessità, andando a definire anche nel dettaglio non solo la richiesta di ampliamento, ma anche un progetto e un permesso di costruire. Noi non andiamo a



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – "Assetto del territorio"

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486
mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

individuare solo un cambio di destinazione d'uso, ma andiamo ad approvare uno specifico progetto, che in questo caso non prevede la costruzione di edifici, ma la realizzazione di un'area di sosta e di una vasca di laminazione. Le varianti urbanistiche generali, richiedevano delle tempistiche molto lunghe, con questo procedimento invece bastano pochi mesi, per rilasciare i permessi e consentire la realizzazione del progetto, evitando così la delocalizzazione dell'azienda e l'eventuale abbandono delle aree già insediate.

Oggi nel Comune di Ravenna ci sono problemi oggettivi nel reperire aree dedicate agli autotrasporti. L'azienda ha manifestato l'esigenza di avere a disposizione più spazio per poter posizionare tutti i mezzi in modo da non doverli lasciare -fuori dalla propria sede.

Consigliere Giancarlo SCHIANO: la finitura del parcheggio è prevalentemente di stabilizzato, quale altro materiale sarà utilizzato per il piazzale?

I materiali che trasportano i mezzi della CLT sono prevalentemente merci pericolose classificati come classe 2- 3, materiale esplosivo, gas liquidi infiammabili, solidi infiammabili, materiali comburenti ecc. questo sono sostanze che trasportano già. Dobbiamo però dargli la possibilità di stoccarne altre? Il progetto va valutato con attenzione visto la pericolosità dei materiali che vi saranno depositati.

Alla richiesta da parte delle **presidente VALBONESI** di voler prendere parola il **Consigliere Schiano** specifica che durante la capigruppo si era definito che i presidenti non potevano intervenire in qualità di Consiglieri.

Interviene la **presidente VALBONESI:** da regolamento del Consiglio Comunale il presidente può intervenire, non in qualità di presidente, ma in qualità di consigliere perché è una sua facoltà imprescindibile, lasciando momentaneamente la postazione del presidente spostandosi in altra postazione.

Paviani: per rispondere al consigliere Ancisi l'area in oggetto è proprietà privata dal 2020.

Durante la seconda conferenza di servizi è stata richiesta dall'AUSL di mitigare il più possibile l'alzamento delle polveri che si creerebbero con il movimento dei camion se l'area fosse realizzata interamente in stabilizzato. I progettisti hanno quindi proposto di realizzare le parti dello stradello con un binder, cioè un conglomerato bituminoso di elementi lapidei grossi, in questo modo si dovrebbe ridurre molto l'alzamento delle polveri nell'aria. L'AUSL ha approvato la proposta. L'area sarà quindi parzialmente permeabile, pertanto è stata progettata la vasca di laminazione adiacente al comparto.

Per quanto riguarda il trasporto dei materiali pericolosi, gli enti preposti come i vigili del fuoco, l'AUSL ecc. hanno richiesto diverse integrazioni e approfondimenti per l'area.

La possibilità di ampliarsi farebbe migliorare notevolmente l'attuale situazione, che ad oggi risulta sottodimensionata e pericolosa, l'ampliamento permetterebbe così all'azienda di mettere maggiormente in sicurezza i mezzi che vi transitano.

FABBRI: L'area ospiterà semirimorchi prevalentemente vuoti, sarà un parcheggio di mezzi pesanti e non uno stoccaggio di merci.

L'unico materiale che è presente spesso in attesa di essere caricato nei camion è il carbon black (prodotto nel nostro porto) e sarà comunque posizionato nella parte già esistente esterna e interna opportunamente imballato, su questi aspetti si sono interessati accuratamente i vigili del fuoco. È stato chiesto un contributo straordinario, in aggiunta ai normali oneri di urbanizzazioni, i fondi saranno utilizzati prevalentemente su attività annesse alle opere di urbanizzazione.

In risposta al consigliere Ferrero da quando è entrato in vigore il Piano di Bacino intorno agli anni 2005/2007, che classifica per le aree del territorio comunale il rischio di allagamento, si procede alla progettazione e realizzazione delle vasche di laminazione per tutti gli interventi che alterano il suolo agricolo e lo scorrimento delle acque. Le vasche di laminazione accolgono le acque meteoriche e le rilasciano gradualmente all'interno del reticolo idrografico superficiale.



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – "Assetto del territorio"

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486
mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Per quando ha detto il consigliere Perini, in merito alla possibilità che i lavori siano già iniziati, ci obbliga ad attivare i controlli, qualora fosse vero gli enti preposti dovranno valutare la situazione, si potrebbe arrivare al ripristino dello stato attuale e al fermo dei lavori.

In risposta ad Ancisi, l'area dell'autotrasportato dell'Autorità Portuale sarà posizionata più a nord vicino alla rotatoria, sarà un'area volta a dare servizio ai mezzi pesanti che transitano nel nostro territorio ma che non hanno una sede propria nel nostro Comune. Con questo progetto invece s'intende realizzare una parcheggio di una attività privata già esistente in loco, per dare la possibilità di sosta e servizi agli autotrasportatori, in modo da evitare la sosta impropria e disorganizzata.

Consigliere Luca CORTESI: è possibile che nella prossima conferenza venga modificato anche punto dalla struttura del fondo straordinario?

Consigliere Giancarlo SCHIANO: ribadisce che se anche i vigili del fuoco hanno verificato la fattibilità dell'intervento il problema rimane comunque, se per paradosso fosse tutto cementificato forse sarebbe più sicuro onde evitare eventuali sversamenti di materiale pericoloso nel terreno.

Si potrebbe specificare all'interno dell'Atto d'Obbligo, che l'azienda si impegna a non toccare le zone permeabili o parzialmente permeabile con i mezzi che detengono le sostanze cancerogene.

FOCACCIA esperto del Partito Democratico: Volevo sottolineare l'aspetto di specificità dell'articolo 53, che crea una risposta specifica, idonea e puntuale ad un assetto urbanistico, per le attività produttive, che dobbiamo gestire in una fase anche di transizione fra la vecchia e nuova pianificazione.

L'articolo 53 permette di agire su situazioni pregresse ereditate dal passato, mantenendo l'obiettivo generale di minor consumo di territori, trovo questo strumento molto importante per la nostra collettività.

Consigliere Renald HAXHIBEKU: il nostro compito è quello di prendere decisioni nel rispetto della città e della popolazione, di cogliere coniugare la ricerca con le nuove forme innovative.

La zona in cui è insediata la CLT è un'area prevalentemente commerciale, industriale, vicino a quest'area sono presenti altre ditte di autotrasportatori con propri spazi dove stoccano e trasportano merci pericolose, non mi sembra pertanto che si vada inficiare più di tanto la zona con l'ampliamento richiesto.

Oggi discutiamo della richiesta fatta da un'azienda del territorio che necessita di ulteriori spazi per i propri mezzi, e trovo che l'articolo 53 dia una risposta chiara per queste forme di sviluppo.

La Consigliera Cinzia Valbonesi: L'area ricade in una zona industriale molto importante per la nostra città, sia a livello economico che occupazionale e necessita sicuramente di una grandissima attenzione dal punto di vista di tutela del territorio, perché ci troviamo vicino Polo chimico e a lavorazioni ad alto rischio. L'attività dell'azienda richiedente non è anomala per questo territorio e la mancanza di spazi adeguati per questa e altre aziende va tenuta in considerazione dal punto di vista della sicurezza, un'azienda che cresce e gestisce il deposito dei propri mezzi in maniera non adeguata, rischia di creare dei problemi a livello di sicurezza molto elevati, è quindi necessario adeguare le aree.

Consigliere Giancarlo SCHIANO: Sono ancora in attesa di ricevere la risposta, c'è modo di sapere se l'azienda stoccherà materiale sul terreno permeabile?

Rimango molto perplesso su quanto detto dalla consigliera Valbonesi, che se non si dà il permesso all'azienda poi questa lascerà i mezzi dove capita e potrà fare quello che gli pare, questa frase sembra quasi una minaccia. Poi non andrei ad aumentare la pericolosità della zona con l'ampliamento dell'attività, nella zona vi sono già ben 26 zone a rischio Seveso. Questa non mi sembra la strategia giusta.

Oggi noi commissari andremo ad attuare una scelta politica, che andrà ad influenzare non solo le scelte di un'azienda, ma anche le scelte della cittadinanza che vive nelle aree limitrofe, è quindi molto importante affrontare tematiche, che incidono sulla salute, sulla sicurezza e sull'ambiente.



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – "Assetto del territorio"

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486
mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Nessuno mette in discussione il lavoro fatto da ARPAE, dai Vigili del Fuoco e dalle altre autorità competenti, tuttavia il fatto che loro abbiano dato il loro consenso allo stoccaggio di materiale pericoloso, non vuole dire che abbiano escluso il rischio e la pericolosità. Il fatto che abbiano fatto le valutazioni non dà la sicurezza certa che non succeda qualcosa di pericoloso.

Non si può vincolare l'azienda chiedendo che in quel nuovo a zona di parcheggio non si stocchino rifiuti pericolosi?

La Consigliera Cinzia Valbonesi: Per precisare quanto detto prima il richiedente e le altre aziende del nostro comparto produttivo rispettano i livelli di sicurezza, non ci sono rischi. La delibera che valutiamo oggi si riferisce ad una variante agli strumenti urbanistici in merito al cambio di una zona che da agricola diventa produttiva, per permettere all'azienda di mettere maggiormente in sicurezza la propria attività e di migliorare i livelli di stoccaggio e deposito dei propri mezzi. L'azienda trasporta determinate merci che dovrà depositare all'interno dell'area per la quale si chiede l'autorizzazione. Stiamo semplicemente definendo la possibilità di dare ad un imprenditore già insediato, la capacità di ampliare l'area di sosta.

Consigliere Alberto FERRERO: In questo depositi i camion saranno carichi o scarichi e possono essere carichi di qualsiasi materiale oppure no?

ASSESSORE Federica DEL CONTE: In questo procedimento unico, nel quale viene presentato un progetto specifico, qualora l'azienda non lo realizzasse nei tempi previsti, il titolo decadrebbe e dovrebbe essere presentato un nuovo progetto e riattivato un nuovo iter istruttorio. All'interno della relazione tecnica presentata, l'azienda ha specificato che i camion parcheggiati nell'area sono vuoti. Possiamo integrare l'Atto Unilaterale d'Obbligo con la specifica richiesta fatta dal consigliere Schiano.

Consigliere Andrea VASI: Trovo corretto che aziende che trattano materiali così pericolosi trovino luoghi consoni per poter parcheggiare i propri mezzi.

Consigliere Giancarlo SCHIANO: in base a quanto detto dall'assessore Del Conte, mi pare di capire che ci sia uno spiraglio per avere una garanzia scritta da parte dell'azienda affinché vengano depositati solo mezzi vuoti. Attendo la documentazione e ribadisce quanto già illustrato in precedenza.

ASSESSORE Federica DEL CONTE: ci attiviamo con gli uffici per predisporre la modifica dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, che non cambia il progetto. Mi preme sottolineare che, quando parliamo di progetto così specifici, accogliamo le valutazioni e osservazioni fatte dagli enti preposti, ed è proprio il loro parere tecnico che ci fornisce gli elementi per le opportune valutazioni necessarie per approvare le varianti urbanistiche.

Consigliere Giancarlo SCHIANO: prima di esprimere parere ripete nuovamente le sue perplessità sulla pericolosità del progetto.

Consigliere ANCISI lamenta che alcuni consiglieri prendano parola più volte durante la seduta per esprimere il medesimo pensiero.



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

La commissione consiliare CCAT esprime parere FAVOREVOLE al “PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO ESISTENTE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA “CLT AUTOTRASPORTI S.R.L.” CON SEDE OPERATIVA A RAVENNA, IN VIA ROMEA NORD N. 156/B, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI E CONSEGUENTE VARIANTE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE” PD 242/2023

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Ravenna Coraggiosa	CONSIGLIO
Gruppo Lista de Pascale Sindaco	CONSIGLIO
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo Movimento 5 stelle	CONSIGLIO
Gruppo Fratelli d'Italia	CONSIGLIO
Gruppo Misto	FAVOREVOLE
Gruppo Viva Ravenna	/
Gruppo Lega Salvini Premier	CONSIGLIO
Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani - PrimaveRA Ravenna	CONSIGLIO
Lista Per Ravenna-Polo Civico Popolare	CONSIGLIO
La Pigna-Città, Forese e Lidi	/

Punto 2 all'Odg: MODIFICA ALL'ART. 09.02 - 2023 DEL "REGOLAMENTO CAPANNI DA PESCA E DA CACCIA" ED ADEGUAMENTO DEL "REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE DELLE AREE DA DESTINARE A CAPANNI DA PESCA E DA CACCIA" PD248

ASSESSORE Federica DEL CONTE: Prima di entrare nel merito delle modifiche di carattere tecnico apportate ai regolamenti sui capanni da caccia e da pesca, vorrei evidenziare che in questi anni abbiamo accolto diverse richieste di proroga ai termini previsti per la riqualificazione dei capanni da pesca, cercando sempre di limitarle e monitorando l'effettivo andamento delle riqualificazioni presentate e in corso. Quest'ultima proroga è dedicata ai capanni che si trovano su aree demaniali comunali, aree su cui alla data del 31 agosto di quest'anno dovevano essere completati gli iter di riqualificazione e ottenere quindi entro ottobre il rilascio delle concessioni definitive.

Questi ultimi anni così faticosi, nel quale si sono susseguiti diversi eventi emergenziali come il Covid, la guerra, l'alluvione, ma anche l'introduzione della normativa sugli sgravi fiscali, i cosiddetti 110% e bonus facciate, hanno portato difficoltà nel reperimento delle materie prime, dei materiali edili e all'aumento esponenziale della manodopera e la difficoltà del reperimento in tempi utili delle ditte per l'esecuzione dei lavori.

Su un totale di circa 240 concessioni provvisorie rilasciate in area comunale, su un numero di circa 200 capanni, i concessionari si sono attivati e sono in attesa di avere la concessione definitiva, alcuni hanno anche iniziato e/o completato i lavori.

Nella commissione di oggi andremo a presentare le modifiche apportate ai due regolamenti comunali che affrontano aspetti edilizi e patrimoniali sui capanni da caccia e da pesca; si tratta del regolamento edilizio nel quale ipotizziamo una proroga di due anni per ultimare gli interventi di riqualificazione, fino al 31 agosto 2025 per i capanni per cui è stato completato l'iter autorizzativo e che hanno dimostrato in questi anni di essersi attivati per riqualificare le strutture; l'altro il regolamento di assegnazione delle aree (regolamento di carattere patrimoniale). In autunno si



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

procederà quindi con il rilascio delle concessioni definitive e si aspetterà l'ultimazione dei lavori di riqualificazione entro il 31 agosto del 2025 per confermarle.

Per quanto riguarda i capanni che si trovano nelle aste fluviali non abbiamo apportato modifiche al regolamento edilizio, le tempistiche del rilascio delle concessioni di questi è subordinata al rilascio del nulla osta idraulico da parte dell'Agenzia regionale competente.

Valeria Galanti: le richieste presentate per quanto per le zone della Piailassa Baiona e Piomboni sono 240, di cui 167 hanno completato la riqualificazione. Sono 32 i procedimenti ancora in corso e avranno tempo fino al 30.8.2023 per presentare la documentazione necessaria, 12 sono i capanni che non sono rinnovabili e 29 i capanni che hanno presentato la sola legittimazione e asseverazione perché già conformi al regolamento. Abbiamo ritenuto di concedere una proroga di due anni per la fine dei lavori soltanto per coloro che entro il 30 agosto del 2023 avranno presentato tutta la documentazione adeguata e aggiornata, in questo modo abbiamo spronato la chiusura dell'iter per qui capannisti realmente intenzionati a riqualificare le strutture.

Per quanto riguarda le domande presentate sui capanni delle aste fluviali, queste non hanno subito modifiche. Sono state presentate 76 richieste e ottenuto il nulla osta idraulico solo 18 pratiche.

Consigliere Alvaro ANCISI: di proroghe sui capanni c'è ne sono state molte. L'obiettivo principale è quello di riqualificare il maggior numero di capanni. Trovo giusto però che una volta finiti i termini delle proroghe i capanni che non hanno avuto richiesta di riqualificazione vengano demoliti. Vorrei capire se c'è la possibilità di poter procedere anche per quei capanni che non hanno mai presentato alcuna documentazione. Cosa succede ai capanni fluviali fino a che non hanno ottenuto il Nulla osta idraulico?

Valeria Galanti: 240 sono le richieste di riqualificazione presentate, di cui 167 che hanno ottenuto una conclusione positiva e che hanno già ottenuto il titolo abilitativo per fare i lavori, 32 sono i procedimenti in corso, ai quali abbiamo chiesto delle integrazioni e che dovranno chiudere la pratica entro il prossimo 30 agosto pena la conclusione negativa. Poi ci sono 12 capanni che non potranno essere rinnovati e altri 30 che hanno già avuto una asseverazione e sono già conformi.

Consigliere Alberto ANCARANI: credo che saremo alla quarta proroga, abbiamo prorogate cose diverse, questo significa che i regolamenti sono cambiati talmente tante volte che bisognerebbe mettere un punto. Da parte dei capannisti ho sentito l'esigenza di una nuova proroga, credo però che troppe proroghe non siano la soluzione giusta. Spero che siamo arrivati alla fase alla fase finale di questo regolamento.

ASSESSORE Federica DEL CONTE: l'obiettivo è quello di modulare le proroghe sulle problematiche riscontrate. Nello specifico le proroghe che sono state fatte sono tre.

Alle ore 17:52, lascia la seduta **Consigliere Alberto ANCARANI.**

Consigliere Perini: questo è un argomento sensibile alla comunità, concordo con Ancisi che i capanni che non avranno più la concessione debbano essere demoliti.

Alle ore 17:55, lascia la seduta **Consigliere Luca CORTESI.**

Valentino Natali: le modifiche che vengono proposte per il regolamento patrimoniale, nascono dalle modifiche introdotte nel regolamento urbanistico edilizio, per i capanni che si trovano su aree di proprietà comunali e che attualmente hanno delle concessioni provvisorie. Queste ultime furono rilasciate ai richiedenti per consentire le attività preparatorie e tecniche per la riqualificazione dei capanni e scadranno nell'ottobre del 2023. La proroga di due anni si è pensata per ragioni di equità e di rispetto nei confronti di coloro che sono riusciti a rimanere nei tempi previsti



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

dal regolamento, per non favorire con un ulteriore allungamento della concessione provvisoria i comportamenti di coloro che volontariamente o involontariamente non hanno terminato i lavori propedeutici per ottenere la concessione definitiva dei 9 anni successivi favorendoli così rispetto a coloro che i tempi li hanno rispettati. La proposta che viene fatta è quella di dare, all'interno della concessione definitiva, ulteriori due anni per poter terminare i lavori; qualora ciò non avvenisse la concessione decadrà.

Inoltre si procederà all'accatastamento provvisorio entro la fine di agosto, delle strutture allo stato attuale, in modo da poter rilasciare una concessione definitiva di 9 anni per i beni realmente presenti nell'area (corpi edilizi) e per la porzione di terreno di proprietà comunale su cui tali manufatti insistono. Poi entro i due anni successivi si dovrà procedere con un accatastamento definitivo, che terrà in considerazione le modifiche apportate dal progetto di riqualificazione delle strutture.

Entro i due anni ci sarà la possibilità di sostituire il soggetto concessionario in carica, con una associazione (costituita ad esempio un gruppo di persone che beneficiano a turno del capanno); con gli obblighi comunicativi introdotti si otterrà una maggiore tracciabilità delle modifiche dell'assetto dei soci dell'associazione e/o di eventuali passaggi di proprietà o denaro. In questo modo ci sarà la conoscenza piena da parte del Comune dei soggetti concessionari delle aree comunali e sarà più facile verificare eventuali illeciti.

Alle ore 18:05, lascia la seduta **Consigliere Alvaro ANCISI**.

LA COMMISSIONE CONSILIARE CCAT ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL “MODIFICA ALL'ART. 09.02 - 2023 DEL “REGOLAMENTO CAPANNI DA PESCA E DA CACCIA” ED ADEGUAMENTO DEL “REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE DELLE AREE DA DESTINARE A CAPANNI DA PESCA E DA CACCIA” PD248”

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Ravenna Coraggiosa	/
Gruppo Lista de Pascale Sindaco	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo Movimento 5 stelle	FAVOREVOLE
Gruppo Fratelli d'Italia	CONSIGLIO
Gruppo Misto	FAVOREVOLE
Gruppo Viva Ravenna	/
Gruppo Lega Salvini Premier	CONSIGLIO
Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani - Primavera Ravenna	/
Lista Per Ravenna-Polo Civico Popolare	/
La Pigna-Città, Forese e Lidi	/

Punto 3all'odg: Approvazione verbali sedute precedenti:

il verbale C3 del 26/04/2023 è stato approvato a maggioranza dei presenti.

La seduta termina alle 18:13.



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – "Assetto del territorio"

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

La Segretaria
Caterina Gramantieri

La Presidente della
Commissione Consiliare n. 3
Cinzia Valbonesi